

Ilario Rasini

Tra camion che ritirano rotoli di tappeti erbosi e centinaia di cassette con piantine di pomodoro in attesa di trapianto, incontro Roberto Zanzi nel centro aziendale di via Torretta in località Taglio Corelli. All'inizio degli anni '90, dando prova di una non comune lungimiranza, il padre Giovanni Zanzi, per tutti *Gianni ad Luchèta*, passò il timone ai due figli Massimo e Roberto, pur continuando a lavorare al loro fianco. Così, dopo un biennio di scuola professionale a Persolino, i due giovani agricoltori si gettarono anima e corpo in questa esperienza ed avviarono alcuni cambiamenti nel piano colturale della loro azienda.

«Quattro sono state le scelte innovative - ricorda Roberto - innanzitutto l'abbandono del settore frutticolo ed il passaggio alle colture orticole destinate alla trasformazione industriale, in particolare il pomodoro. Poi un forte investimento nella meccanizzazione delle raccolte (pomodoro, uva) e l'avvio nel 2007 della produzione di tappeti erbosi. Infine, quale naturale conseguenza delle precedenti scelte, l'aumento della dimensione poderale con una progressione geometrica: dai 30 ettari della gestione familiare negli anni '80 ai 600 ettari di oggi, di cui 120 in proprietà ed il resto in affitto».

Una realtà imprenditoriale che ovviamente ha richiesto l'assunzione di alcune unità lavorative, perché ad esempio produrre tappeti erbosi sembra facile, ma servono continue lavorazioni meccaniche: semina a settembre, poi ripetuti sfalci, irrigazione e da maggio dell'anno successivo raccolta in bancali, poi ritirati dagli acquirenti pro-

ECONOMIA | Taglio Corelli: l'azienda Zanzi allo specchio

## Giovani agricoltori tra innovazione e difficoltà



PIANTINE DI POMODORO IN ATTESA DI TRAPIANTO. NEL RIQUADRO: L'INSEGNA DELLA UE NEL CENTRO AZIENDALE CHE PROVA L'UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI COMUNITARI PER UN PIANO DI MIGLIORAMENTO

venienti da province e regioni limitrofe e finalizzati all'allestimento di giardini, aiuole per l'addebbio urbano, mostre e fiere. «E' un mercato interessante - precisa Roberto - con buoni margini di redditività, nonostante l'incidenza dei costi di trasporto che riduce l'ampiezza del bacino d'utenza».

L'azienda Zanzi da tempo pratica la cosiddetta «agricoltura contrattualizzata», ad esempio per la coltura del pomodoro da industria. Quest'anno sono previsti soltanto 100 ettari a fronte dei 140 del 2011. «La di-

minuzione - sottolinea Roberto - si spiega con la riduzione del prezzo di 4 euro a tonnellata di pomodoro prevista nell'accordo interprofessionale, anzi più del doppio se si considera la penalizzazione sulla tabella dei requisiti di qualità, a fronte dell'aumento medio dei costi di produzione del 2,4 %, con una punta del 9% per i carburanti agricoli. Anche i tempi di pagamento, poi, si sono allungati a danno dell'equilibrio finanziario dell'azienda agricola».

Il pomodoro, canalizzato alla Fruttagegall dall'op Pempa - Corer

ed a fabbriche ferraresi da Apo Conerpo, è com'è noto fonte di lavoro per tanti, in particolare donne, e rappresenta una delle filiere più importanti del made in Italy; ma troppo debole è ancora il potere contrattuale della produzione agricola nei confronti della controparte industriale.

Anno scorso è iniziata l'esperienza del mais raccolto nella fase di maturazione cerosa (40 ettari quest'anno), che viene consegnato all'impianto a biogas di Villa Pianta per la produzione di energia, da poco entra-

to in funzione e di cui l'azienda Zanzi è socia con un 10% di quote associative.

Siamo quindi in presenza di una impresa ben differenziata nell'assetto colturale, orientata al mercato, che guarda avanti e che nella scorsa annata agraria ha ottenuto risultati economici soddisfacenti sul versante dei cereali, delle uve e delle colture orticole. Eppure le difficoltà sono tante, i tempi di pagamento sono sempre più lunghi, i tassi imposti dalle banche molto impegnativi, il mercato degli affitti è spesso alterato dagli impegni di coltivazione del no food o dai vincoli per gli allevamenti zootecnici o localmente anche dagli utilizzi extra-agricoli per il fotovoltaico. «Negli ultimi tempi - conclude Roberto - a queste difficoltà ben note, si sono aggiunti anche i furti di gasolio ed attrezzature, nonché atti di vandalismo che suscitano sdegno ed allarme e che trovano le forze dell'ordine spesso impotenti a fronteggiare questa emergenza».

Anche nelle campagne c'è dunque bisogno di presidiare il territorio e garantire sicurezza e protezione alle persone ed ai centri aziendali.

Infine, Massimo e Roberto padri entrambi di due bei maschiotti, alla domanda: «consigliereste ai vostri ragazzi, quando sarà il momento, di restare in agricoltura, considerando che in una regione come la nostra nell'ultimo decennio la presenza dei giovani nelle campagne si è dimezzata ed oggi solo il 7,6 % delle 72.000 aziende agricole ha un conduttore giovane?», entrambi rispondono positivamente: una conferma della gratificazione che deriva loro da una esperienza professionale vissuta da protagonisti.



I PRATI COLTIVATI IN VIA TORRETTA

### COSÌ NON VA!

#### Terreno fertile sottratto all'agricoltura



Da alcuni anni la Stepra, società di marketing al servizio delle istituzioni locali, ha attrezzato una vasta area produttiva tra Fusignano e Lugo in fregio alla strada provinciale Quarantola, a poca distanza dalla frazione di Bizzuno. Si tratta di ben 13,5 ettari di terreno con opere di urbanizzazione in parte già realizzate, ma da tre anni nessun capannone per attività produttive è stato costruito e l'area risulta completamente inutilizzata. Anzi, a pochi metri di distanza, su un enorme cartello, la scritta «capannoni affittasi» ci ricorda le difficoltà della fase economica che attraversiamo. Ci chiediamo allora: è giusto avere qualche lotto disponibile, ma perché sottrarre alla produzione agricola e per molti anni tanto terreno fertile?

## Cartolibreria La Coccinella



S.n.c.  
di Fiorigello Barbara  
e Savioli Marco

Piazza della Resistenza 8  
48011 Alfonsine - RA  
Tel. e Fax 0544 82389  
cartolibreria@lacoccinella.ra.it

sette sere

# www.settesere.it

in diretta: CRONACA, ECONOMIA e CULTURA

Tutti i giorni **NEWS** dalla **ROMAGNA!**

Da non perdere, le **RUBRICHE:**

- *Sul grande schermo, cosa c'è al cinema*
- *Giorno e Notte*
- *Musica, Teatro e Arte*
- *Gli Appuntamenti della settimana*